PROVINCIA DI PESARO-URBINO

# COMUNE DI COLBORDOLO

# PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA


PROGETTISTA INCARICATO
MARCO BOSCHINI dott.ing.
Via Perticari , 2/A
61032 Fano PU

COLLABORATORE
GUIDO GULINI dott.arch.
Via Villagrande, 36
61024 Mombaroccio PU


OGGETTO
ZONIZZAZIONE ACUSTICA
VARIANTE

ELABORATO N°
2

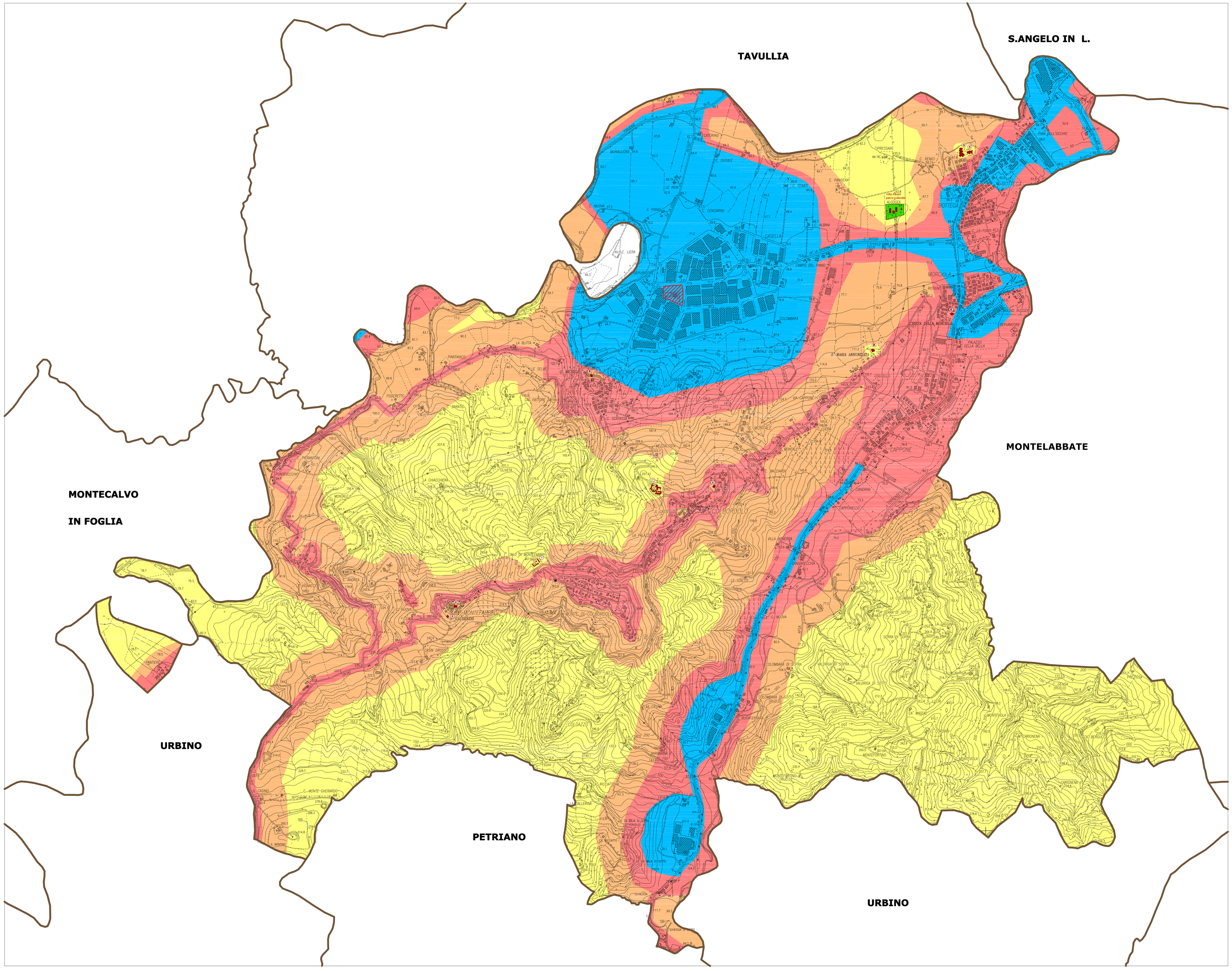
DATA
GENNAIO 2009

SCALA
1:10'000

AGGIORNAMENTO
REV. 01

ADOZIONE

APPROVAZIONE




## LEGENDA

- CLASSE I
- CLASSE II
- CLASSE III
- CLASSE IV
- CLASSE V
- CLASSE VI

- Discontinuità
- SCUOLE
- LUOGHI DI CULTO
- CIMITERI
- AREE PER SPETTACOLI

Tab-1

**Classi acustiche (Tab. A del D.P.C.M. 14.11.97)**

**CLASSE I- aree particolarmente protette**
Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di b ase per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

**CLASSE II- aree destinate ad uso prevalentemente residenziale**
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali

**CLASSE III- aree di tipomisto**
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di a tività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici

**CLASSE IV- aree di intensa attività umana**
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, conelevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie

**CLASSE V- areeprevalentemente industriali**
Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

**CLASSE VI- aree esclusivamente industriali**
Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività indu striali e prive di insediamenti abitativi

Tab-2

**Valori limite di emissione -Leq in dB(A)**

| **Definizione** il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora. | | |
|---|---|---|
| **Classi di destinazione d'uso del territorio** | **Tempi di riferimento** | |
| | Diurno (06.00-22.00) | Notturno (22.00-06.00) |
| I Aree particolarmente protette | 45 | 35 |
| II Aree prevalentemente residenziali | 50 | 40 |
| III Aree di tipo misto | 55 | 45 |
| IV Aree di intensa attività umana | 60 | 50 |
| V Aree prevalentemente industriali | 65 | 55 |
| VI Aree esclusivamente industriali | 65 | 65 |
| **Note** I valori limite di emissione del rumore da sorgenti mobili e da singoli macchinari costituenti le sorgenti sonore fisse, laddove previsto, sono anche regolamentati dalle norme di omologazione e certificazione delle stesse. | | |

Tab-3

**Valorilimite assoluti di immissione -Leq in dB(A)**

| **Definizione** il valore massimo di rumore, determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale, che può essere immesso dall'insieme delle sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno misurato in prossimità dei ricettori. | | |
|---|---|---|
| **Classi di destinazione d'uso del territorio** | **Tempi di riferimento** | |
| | **Diurno** (06.00-22.00) | **Notturno** (22.00-06.00) |
| I Aree particolarmente protette | 50 | 40 |
| II Aree prevalentemente residenziali | 55 | 45 |
| III Aree di tipo misto | 60 | 50 |
| IV Aree di intensa attività umana | 65 | 55 |
| V Aree prevalentemente industriali | 70 | 60 |
| VI Aree esclusivamente industriali | 70 | 70 |

**Note** I valori sopra riportati non si applicano alle infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali ed alle altre sorgenti sonore di cui all'art. 11 della Legge quadro n. 447 (autodromi, ecc.), all'interno delle rispettive fasce di pertinenza.
All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.

Tab-4

**Valori limite differenziali di immissione -Leq in dB(A)**

| **Definizione** la differenza massima tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo, all'interno degli ambienti abitativi. | | |
|---|---|---|
| | **Tempi di riferimento** | |
| | **Diurno** (06.00-22.00) | **Notturno** (22.00-06.00) |
| **Differenza in dB(A)** | 5 | 3 |

**Note** Tali valori non si applicano:

- nelle aree classificate nella classe VI (Tab. A del D.P.C.M. 14.11.97 )
- nei seguenti casi in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascu rabile:
  - se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
  - se il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;
- alla rumorosità prodotta da:
  - infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
  - attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;
  - servizi e impianti fissi dell'edifi cio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

Tab-5

**Valori limite di attenzione -Leq in dB(A)**

| **Definizione** il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente. | | |
|---|---|---|
| **Per tutte le classi di destinazione d'uso del territorio** | **Tempi di riferimento** | |
| | **Diurno** (06.00-22.00) | **Notturno** (22.00-06.00) |
| se riferiti ad un'ora<br>se relativi ai tempi di riferimento | I valori della Tab.3 aumentati di 10 dB(A)<br>i valori di cui alla tabella Tab.3 | I valori della tabella Tab.3 aumentati di 5 dB(A)<br>i valori di cui alla tabella Tab.3 |

Tab-6

**Valori di qualità -Leq in dB(A)**

| **Definizione** i valori di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodoin le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare le finalità previste dalla Legge quadro n°447. | | |
|---|---|---|
| **Classi di destinazione** | **Tempi di riferimento** | |
| | **Diurno** (06.00-22.00) | **Notturno** (22.00-06.00) |
| I Aree particolarmente protette | 47 | 37 |
| II Aree prevalentemente residenziali | 52 | 42 |
| III Aree di tipo misto | 57 | 47 |
| IV Aree di intensa attività umana | 62 | 52 |
| V Aree prevalentemente industriali | 67 | 57 |
| VI Aree esclusivamente industriali | 70 | 70 |